



***Primo Piano - Ucraina, Bassetti (Cei):
"L'Ue attui un vero e proprio piano di
ridistribuzione dei cittadini"***

Roma - 21 mar 2022 (Prima Notizia 24) "Le nostre Chiese stanno facendo e faranno la loro parte nell'accoglienza e nell'apertura di corridoi per favorire l'arrivo in sicurezza delle persone che sono bloccate nei Paesi di transito".

"Il numero degli sfollati è un dato che è destinato ad aumentare", e inoltre "non si può pensare che i Paesi di confine possano sostenere da soli questo impegno umanitario: occorrerà che l'Unione Europea decida di attuare un vero e proprio piano di redistribuzione dei cittadini ucraini nei vari Stati membri". Così il Card. Gualtiero Bassetti, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (Cei), all'apertura del Consiglio Episcopale Permanente. "Nelle prossime ore, alcuni voli umanitari, da Varsavia, giungeranno in Italia, permettendo a centinaia di cittadini ucraini di essere accolti da circa 20 Caritas diocesane del nostro Paese", aggiunge, a conferma delle notizie circolate negli ultimi giorni. Grazie a questi voli, potrebbero giungere in Italia circa 600 persone. "Le nostre Chiese stanno facendo e faranno la loro parte nell'accoglienza e nell'apertura di corridoi per favorire l'arrivo in sicurezza delle persone che sono bloccate nei Paesi di transito, che non riescono più a proseguire il loro viaggio o sono troppo vulnerabili per farlo. Anche questo è un contributo prezioso alla pace" evidenzia Bassetti, per poi rendere noto che il 25 marzo, giorno dell'Annunciazione, "ci uniremo con i vescovi e i presbiteri di tutto il mondo a Papa Francesco che consacrerà la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria". Per quanto riguarda il fine vita, dice: "Sono da accogliere con sollievo la sentenza e le motivazioni con cui la Corte Costituzionale ha respinto il quesito referendario sull'omicidio del consenziente, mentre c'è da sperare che nel corso dell'iter parlamentare la proposta di legge sul fine vita riconosca nel massimo grado possibile il principio di tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana, in generale, e con particolare riferimento alle persone deboli e vulnerabili". In merito alla situazione che l'Italia sta attraversando, conclude: "Bisogna rifuggire la tentazione di strumentalizzare il disagio per interessi ideologici e occorre invece adoperarsi per ricucire e pacificare il tessuto delle relazioni umane e civili, con un'attenzione speciale per i più piccoli e i più fragili".

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Marzo 2022